

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA COMUNE DI BERGAMO - AMBITO TERRITORIALE DI BERGAMO, CASA CIRCONDARIALE DI BERGAMO DON FAUSTO RESMINI, ABF - AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE, CONFINDUSTRIA BERGAMO, SOROPTIMIST INTERNATIONAL BERGAMO PER SOSTEGNO ATTIVITA' DI INCLUSIONE, FORMAZIONE E OCCUPAZIONE PER I DETENUTI/LE DETENUTE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI BERGAMO

PREMESSO CHE

La Legge n. 10/2014 "Misure urgenti in tema dei diritti fondamentali dei detenuti e di riduzione controllata della popolazione carceraria" e la Legge regionale Legge Regionale n. 25/2017 "Disposizioni per la tutela delle persone sottoposte a provvedimento dell'Autorità giudiziaria" prevedono forme di collaborazione tra Enti territoriali volte ad avvicinare il mondo del carcere alle amministrazioni locali e alla cittadinanza, attraverso la conoscenza di quanto è presente, per facilitare il dialogo e la collaborazione necessari a far sì che il territorio possa collaborare nella realizzazione di qualsivoglia percorso di reinserimento della persona con provvedimenti dell'autorità giudiziaria, con particolare attenzione ai giovani e alle donne.

La costruzione di percorsi di crescita culturale e professionale durante il periodo della detenzione rappresenta un fondamentale strumento di promozione della personalità del condannato nell'ottica del reinserimento sociale.

Tra i percorsi formativi previsti presso gli Istituti Penitenziari sono previsti corsi di formazione professionale organizzati a seguito di accordi con le Regioni, gli Enti locali competenti e le Agenzie formative accreditate dalle Regioni, in base alle esigenze della popolazione detenuta ed alle richieste del mercato del lavoro. Le Direzioni possono progettare anche attività formative per rispondere ad esigenze del lavoro penitenziario.

La popolazione su cui si interviene è caratterizzata da una condizione di vulnerabilità, dove l'evento del reato, se non accompagnato e supportato da interventi specifici, rischia di comportare un progressivo impoverimento sia da un punto di vista relazionale che materiale.

La realizzazione di un progetto di inclusione sociale, per le persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria o a fine pena, deve poter essere garantita promuovendo anche la programmazione di servizi integrata e condivisa tra i diversi soggetti territoriali e la promozione di interventi finalizzati al miglioramento dell'offerta di servizi e di percorsi che si realizzano già nel corso del periodo di detenzione. Al fine di supportare la ri-acquisizione e il mantenimento di abilità e risorse individuali utilizzabili nel mercato del lavoro, e più in generale nel percorso di inclusione sociale, è infatti necessario promuovere una prospettiva di piena integrazione di politiche e risorse, che faccia superare la tradizionale frammentazione degli interventi, spesso causa di inefficacia delle politiche a sostegno delle fasce più fragili.

In particolare, con la presente proposta, si intende favorire il percorso di condivisione e standardizzazione dei modelli di intervento integrati e multidisciplinari per l'inclusione sociale e lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, a partire dai risultati conseguiti e dalle pratiche sperimentate nell'ambito dei progetti sperimentati in questi anni. Gli Enti Locali diventano attori di primo piano delle comunità locali, includono un insieme di soggetti che devono poter unire specializzazioni diverse per generare un'offerta di servizi sinergici, in grado di supportare l'integrazione del singolo autore di reato attraverso la costruzione di contesti comunitari integranti.

Il lavoro, mezzo di risocializzazione e fonte di sostegno "legale", rappresenta un forte punto di partenza per una persona sottoposta a provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Laddove fallisce, il rischio di recidiva è elevatissimo. La cultura al lavoro è una leva fondamentale per il percorso di riabilitazione e va sostenuta con iniziative a diversi livelli: in primo luogo fornendo informazioni,

quindi coinvolgendo i beneficiari nella riprogettazione di sé e della propria vita in un'ottica di legalità, inserendo progressivamente nel processo tutti gli operatori che possono accompagnarli nelle varie tappe.

Ciò premesso,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO IL SEGUENTE ACCORDO DI PARTENARIATO

Articolo 1 – Oggetto

Oggetto del presente Accordo, all'interno del programma di attività trattamentali previste dal carcere, è l'attivazione di 2 percorsi formativi di confezione tessile, rivolti rispettivamente a detenuti e detenute del carcere "Don Fausto Resmini" di Bergamo e verrà allestito un laboratorio di confezione tessile presso il carcere stesso, nel rispetto delle misure di prevenzione COVID19.

Articolo 2 - Finalità generali

La finalità del presente Accordo è quella di contribuire allo scopo riabilitativo e formativo della pena, fornendo al detenuto/a skills che conducano, potenzialmente, sia a un reinserimento nella comunità attraverso la "capacitazione" propedeutica all'accesso al lavoro, sia a una riconciliazione attraverso azioni di utilità sociale. Nello specifico, si propone in accordo con i partner di progetto l'avvio di un'attività di confezione tessile da proporre durante la detenzione, al fine di costruire un percorso virtuoso dove la formazione dei detenuti/e produca occasione di lavoro dal carcere, anche sostenibile in futuro, come occasione di piccole commesse provenienti dal territorio e quindi entrate da reinvestire potenzialmente in ulteriore formazione.

Articolo 3 – Impegni

Gli Enti sottoscrittori dell'Accordo in particolare gli stessi si impegnano a:

COMUNE DI BERGAMO:

Il Comune partecipa al progetto attraverso il sostegno economico al percorso formativo per € 3.000,00 da destinare all'Azienda Bergamasca per la Formazione.

CASA CIRCONDARIALE DI BERGAMO DON FAUSTO RESMINI:

La Casa circondariale garantisce le procedure necessarie per l'allestimento del laboratorio tessile e cura l'individuazione dei detenuti/delle detenute partecipanti al percorso formativo attraverso l'equipé multidisciplinare interna.

ABF - AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE:

L'ABF garantisce la realizzazione di corsi secondo il modello della Dote Unica Lavoro con le seguenti modalità:

- un corso base rivolto a detenuti da tenersi nel mese di giugno c/o ABF (ca.10 allievi)
- un corso base rivolto a detenute da tenersi nel mese di luglio in carcere c/o il laboratorio in allestimento (8/10 allieve)
- un corso avanzato rivolto a detenuti da tenersi nell'autunno 2021
- un corso avanzato rivolto alle detenute da tenersi nell'autunno 2021

SOROPTIMIST INTERNATIONAL BERGAMO:

Soroptimist International Bergamo partecipa al progetto attraverso l'allestimento del laboratorio (macchinari e strumenti di lavoro).

CONFINDUSTRIA BERGAMO:

Confindustria Bergamo partecipa al progetto attraverso il sostegno economico al percorso formativo per € 3.000,00 da destinare all'Azienda Bergamasca per la Formazione e la raccolta presso le proprie aziende associate dei materiali di consumo necessari all'avvio dell'attività formativa (tessuti, nastri ed altri accessori tessili) e loro successiva donazione.

Articolo 4 - Monitoraggio e verifiche

I partner si impegnano ad attivare le diverse azioni progettuali, effettuando verifiche periodiche sull'andamento del progetto e garantendo, attraverso l'analisi dei dati raccolti, il monitoraggio dell'evoluzione del fenomeno.

Articolo 5 - Durata

Il presente Accordo di partenariato decorre dalla data di sottoscrizione fino al termine previsto delle attività progettuali al 31 dicembre 2021, con possibilità di proroga.

Articolo 6 - Responsabilità


Fermo restando il presente Accordo di partenariato, le parti prendono atto che la realizzazione del progetto e l'assunzione degli obblighi da esso derivanti gravano singolarmente su ciascun partner. Ogni eventuale variazione di budget da parte dei partner dovrà essere comunicata preventivamente alle parti coinvolte.

Letto, confermato e sottoscritto.


Bergamo, _____

Per:

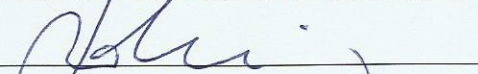
COMUNE DI BERGAMO – Ente Capofila Ambito territoriale di Bergamo



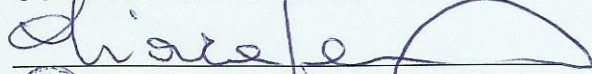
CASA CIRCONDARIALE DI BERGAMO DON FAUSTO RESMINI



ABF - AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE



CONFINDUSTRIA BERGAMO



SOROPTIMIST INTERNATIONAL BERGAMO

